

PROVINCIA SUD SARDEGNA

LEGGE REGIONALE 04.02.2016, N. 2 RECANTE "RIORDINO DEL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI DELLA SARDEGNA"

AREA LAVORI PUBBLICI SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)
Piano di Utilizzo dei Litorali (P.U.L.) del Comune di Carloforte
in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale ed al Piano di Assetto Idrogeologico

ALLEGATO B

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

Il presente documento contiene le controdeduzioni alle osservazioni presentate al P.U.L. del Comune di Carloforte, nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

La scheda riporta per ogni singola osservazione la sintesi dei contenuti proposti dagli osservanti, il parere tecnico e il giudizio sintetico di ammissibilità o rigetto concordato tra l'autorità competente e il Comune nella riunione del 09 settembre 2021.

I giudizi di ammissibilità sono di 3 tipi:

- 1) ACCOLTA: osservazione meritevole di accoglimento
- 2) ACCOLTA IN PARTE: osservazione meritevole di parziale accoglimento
- 3) NON ACCOLTA: osservazione non meritevole di accoglimento

Le osservazioni pervenute durante il periodo di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.A.S., analizzate durante la riunione tenutesi in data 09 settembre 2021 sono le seguenti:

- osservazioni cittadini:

- Prot. 6744 del 17.06.2014

N. OSS.	.	PROPO NENTE	N. PROT.	OSSERVAZIONE	PARERE TECNICO	CONTRODEDUZIONE – MOTIVAZIONI CONCORDATO TRA AUTORITA' COMPETENTE E COMUNE	ESITO
1	1/A	La Tana	6744 del 17.06.2014	Le Linee Guida della Regione Sardegna non hanno tenuto conto delle peculiarità delle piccole isole nel definire la lunghezza minima prescritta per la presenza di una concessione demaniale. Tale assenza di considerazione porta a	Le Direttive Regionali, all'art. 23 affermano che per le isole minori i parametri di riferimento per il dimensionamento della superficie e del fronte mare assentibili a concessione possono essere ridotti di una percentuale non superiore al 30% in relazione alle specifiche risultanze degli studi preliminari al	Gli elaborati di Piano verranno modificati riconsiderando programmabili le spiagge che presentano una lunghezza superiore ai 105 m nel rispetto di quanto previsto all'art.23 delle Direttive RAS.	ACCOLTA

VIA MAZZINI, 39 – 09013 CARBONIA

TEL +39 0781 6726500 – PEC: PROTOCOLLO@CERT.PROVINCIA.SUDSARDEGNA.GOV.IT

PROVINCIA SUD SARDEGNA

LEGGE REGIONALE 04.02.2016, N. 2 RECANTE "RIORDINO DEL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI DELLA SARDEGNA"

AREA LAVORI PUBBLICI SERVIZIO PIANIFICAZIONE

				problematiche di non programmabilità eccessivamente severe per i litorali delle piccole isole.	piano di utilizzo dei litorali. In tal caso, la localizzazione delle concessioni è consentita, per l'Isola di San Pietro, in spiagge di lunghezza non inferiore a 105 m.		
1/B	La Tana	6744 del 17.06.2014		La cartografia adottata per la redazione del PUL non è specificata. Il raffronto delle lunghezze utilizzate nel PUL e quelle calcolate con la cartografia ufficiale del Comune di Carloforte (Aerofotogrammetria 1996) ha evidenziato una netta sottovalutazione delle lunghezze reali del litorale della Spiaggia di Punta Nera rispetto al reale. Non risulta nemmeno una valutazione statistica sulla fascia di incertezza della lunghezza dovuta alle naturali variazioni a seconda delle stagioni e delle condizioni meteo marine.	Considerato il fatto che la scogliera centrale risulta fruibile e non interrompe la continuità tra i due archi sabbiosi gli elaborati di Piano verranno modificati ricalcolando per la spiaggia di Punta Nera il fronte mare e la superficie assentibile a concessione.	Gli elaborati di Piano verranno modificati ricalcolando per la spiaggia di Punta Nera il fronte mare e la superficie assentibile considerando la scogliera centrale fruibile.	ACCOLTA
1/C	La Tana	6744 del 17.06.2014		Nel calcolo della lunghezza di litorale della Spiaggia Punta Nera non si è tenuto conto della scogliera centrale che è fruita dai bagnanti e che quindi deve essere a pieno titolo conglobata nel calcolo della lunghezza del fronte mare. Con tale calcolo la spiaggia rientra nella programmabilità di una concessione demaniale semplice.	La scogliera centrale non separa i due archi sabbiosi nel settore emerso. Pertanto per la spiaggia di Punta Nera verrà modificata la zonizzazione e ricalcolata la lunghezza del frontemare e la superficie programmabile.	La zonizzazione per la spiaggia di Punta Nera verrà modificata considerando come settore fruibile anche la scogliera centrale. Verranno inoltre ricalcolati il fronte mare e la superficie assentibile.	ACCOLTA
1/D	La Tana	6744 del 17.06.2014		Nell'ipotesi del calcolo riportato al punto precedente la concessione demaniale attuale a capo della società "La Tana" risulta pienamente compatibile con i parametri geometrici fissati dalle Linee Guida regionali all'art.23.	A seguito delle considerazioni precedenti la spiaggia di Punta Nera può essere considerata programmabile in quanto il suo sviluppo lineare, ricalcolato considerando la scogliera centrale, risulta superiore ai parametri fissati dall'art. 23 delle Linee Guida regionali (105 m). Pertanto verranno confermate le dimensioni della concessione esistente.	Gli elaborati di Piano verranno modificati confermando nello stato di progetto le dimensioni della concessione esistente.	ACCOLTA
1/E	La Tana	6744 del 17.06.2014		Nell'ipotesi di non calcolo della lunghezza della scogliera dovrebbe altresì calcolarsi la lunghezza di costa originale ante scogliera. Con tale assunto il divario fra la lunghezza	Superata dall'accoglimento delle osservazioni precedenti.		

VIA MAZZINI, 39 – 09013 CARBONIA

TEL +39 0781 6726500 – PEC: PROTOCOLLO@CERT.PROVINCIA.SUDSARDEGNA.GOV.IT

PROVINCIA SUD SARDEGNA

LEGGE REGIONALE 04.02.2016, N. 2 RECANTE "RIORDINO DEL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI DELLA SARDEGNA"

AREA LAVORI PUBBLICI SERVIZIO PIANIFICAZIONE

				del litorale adottato nel PUL e la soglia minima scende dal 47% al 14% circa. In questa ipotesi la concessione della deroga trova una sua giustificazione molto più importante.			
	1/F	La Tana	6744 del 17.06.2014	Il servizio SVA della RAS ha già concesso il proprio nulla osta al mantenimento della superficie di 70 mq. Pertanto non sussistono motivi di incompatibilità ambientale fra la concessione demaniale e gli habitat circostanti.	La valutazione di incidenza ambientale del PUL non ha rilevato specifiche interferenze. I rinnovi delle concessioni dovranno essere autorizzate dagli Enti competenti.	Gli elaborati di Piano verranno modificati confermando nello stato di progetto le dimensioni autorizzate della concessione demaniale esistente.	ACCOLTA
	1/G	La Tana	6744 del 17.06.2014	La geometria prevista dalla Tav.7 appare restrittiva. Il chiosco finora utilizzato era a geometria esagonale. In relazione a esigenze specifiche si potrebbe lasciare la scelta al gestore se mantenere l'attuale geometria o adottare altre geometrie da sottoporre comunque a nulla osta paesaggistico.	Il PUL fornisce indicazioni di massima per la realizzazione delle strutture. All'art.20 del Regolamento d'uso e NTA, sono riportate le tolleranze previste per i manufatti: <i>“Ogni eventuale modifica apportata ai parametri dimensionali e tipologici proposti nelle schede allegate, andrà giustificata in sede di progetto e di domanda autorizzativa con motivazioni tecniche, pur nel rispetto delle proporzioni globali della struttura e della superficie massima assentita a concessione.”</i>		ACCOLTA IN PARTE

PROVINCIA SUD SARDEGNA

LEGGE REGIONALE 04.02.2016, N. 2 RECANTE "RIORDINO DEL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI DELLA SARDEGNA"

AREA LAVORI PUBBLICI SERVIZIO PIANIFICAZIONE

- osservazioni Soggetti Competenti in Materia Ambientale (SCMA):
 - Servizio sostenibilità ambientale valutazione strategica e sistemi informativi SVASI;
 - Servizio centrale demanio e patrimonio;
 - Servizio tutela paesaggio e vigilanza Sardegna Meridionale;
 - Ufficio Circondariale Marittimo di Carloforte
 - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna – ARPAS;
 - Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna;

N. OSS		SERVIZIO	N. PROT.	OSSERVAZIONE	PARERE TECNICO	PROPOSTA DI MODIFICA DEL PUL
1	1/A	SVASI	15137 del 11.07.201 4DET/583	I proponenti dei singoli progetti relativi alle concessioni demaniali di competenza comunale dovranno richiedere al servizio SVASI il parere di assoggettabilità alla procedura di valutazione di incidenza ambientale.	Il PUL all'interno del Regolamento all'art. 13 "Richiesta di Autorizzazione" prevede tra i documenti da presentare per la domanda autorizzativa lo studio di incidenza ambientale per gli interventi ricadenti nell'ambito delle SIC e ZPS. Per meglio esplicitare le procedure di autorizzazione, il Regolamento del PUL verrà integrato inserendo la prescrizione richiesta.	L'art.13 verrà modificato inserendo la seguente prescrizione: <i>"I proponenti dei progetti relativi alle concessioni dovranno richiedere al servizio SVASI il parere di assoggettabilità alla procedura di valutazione di incidenza ambientale"</i> . Verrà inoltre esplicitato che lo studio di incidenza ambientale dovrà essere prodotto qualora richiesto dallo SVASI a seguito della richiesta di assoggettabilità alla procedura di VINCA.
	1/B	SVASI	15137 del 11.07.201 4DET/583	L'apertura di nuove aree sosta, l'ampliamento di quelle esistenti, la realizzazione di qualsiasi intervento che comporti alterazione del suolo o della vegetazione naturale dovrà essere assoggettato a specifica procedura di incidenza ambientale.	Il PUL verrà integrato inserendo la prescrizione richiesta.	All'art.7 comma 2 del Regolamento verrà inserito il seguente comma: <i>"le nuove aree sosta previste, l'ampliamento di quelle esistenti e la realizzazione di qualunque intervento che comporti l'alterazione del suolo o della vegetazione naturale, dovrà essere assoggettato a specifica procedura di incidenza ambientale"</i> .
	1/C	SVASI	15137 del 11.07.201 4DET/583	Per l'utilizzo e gli interventi relativi alle aree sosta di Bobba (area n.49), Caletta (aree n.11 e n.30), Punta Nera (aree n.39 e n.40) e Giunco (aree n.34,35,36,37) dovrà essere richiesto il parere di assoggettabilità alla procedura di valutazione di incidenza ambientale poichè	Il PUL verrà integrato inserendo la prescrizione richiesta.	All'art.7 comma 2 del Regolamento verrà esplicitato l'obbligo di richiedere il parere di assoggettabilità alla procedura di valutazione di incidenza ambientale per l'utilizzo e gli interventi relativi alle aree sosta indicate.

VIA MAZZINI, 39 – 09013 CARBONIA

TEL +39 0781 6726500 – PEC: PROTOCOLLO@CERT.PROVINCIA.SUDSARDEGNA.GOV.IT

PROVINCIA SUD SARDEGNA

LEGGE REGIONALE 04.02.2016, N. 2 RECANTE "RIORDINO DEL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI DELLA SARDEGNA"

AREA LAVORI PUBBLICI SERVIZIO PIANIFICAZIONE

				interessano potenzialmente zone in cui viene indicata la presenza di habitat di interesse comunitario anche prioritario.		
	1/D	SVASI	15137 del 11.07.2014DET/583	L'utilizzo e gli interventi relativi agli accessi e alle aree sosta che interessano le aree degradate del Giunco, della Punta, di Punta Nera e la Caletta devono essere subordinati alla predisposizione di un progetto/piano di recupero complessivo.	Il PUL verrà integrato inserendo la prescrizione richiesta.	Il Regolamento verrà integrato inserendo all'art. 7 comma 2 l'obbligo di predisporre un progetto / piano di recupero per l'uso e gli interventi relativi agli accessi e alle aree sosta di Giunco, La Punta, Punta Nera e La Caletta.
	1/E	SVASI	15137 del 11.07.2014DET/583	Deve essere escluso il rilascio di nuove concessioni, anche se previste nel PUL, laddove permangono le concessioni in essere o queste non vengano adeguate alle specifiche del Piano.	Il PUL verrà integrato inserendo la prescrizione richiesta.	All'art. 13 del Regolamento verrà esplicitata l'esclusione del rilascio di nuove concessioni anche se previste nel PUL laddove permangono concessioni in essere o che le stesse non siano state adeguate secondo quanto previsto nel Piano.
2		Servizio generale demanio e patrimonio	328692 del 24.07.2014	Si evidenzia che gli elaborati costituenti il PUL risultano coerenti con le disposizioni contenute nelle Linee Guida regionali per la redazione del Piano di Utilizzo dei Litorali		

PROVINCIA SUD SARDEGNA

LEGGE REGIONALE 04.02.2016, N. 2 RECANTE "RIORDINO DEL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI DELLA SARDEGNA"

AREA LAVORI PUBBLICI SERVIZIO PIANIFICAZIONE

3	3/A	Servizio tutela paesaggio Sardegna Meridionale	18608 del 24.04.2015	Le linee guida per la redazione del PUL richiedono l'elaborazione di un progetto base delle aree da affidare in concessione per definirne in prima approssimazione, la forma, la superficie, l'articolazione compositiva degli spazi, la distribuzione e le tipologie architettoniche proposte. Il Piano propone invece un progetto base in cui vengono individuate le aree da affidare in concessione (Tav.5) la cui scala non consente di individuare esaustivamente il posizionamento planimetrico delle aree in concessione. Le tipologie architettoniche (Tav.7) sono rappresentate schematicamente e prive di specifico riferimento planimetrico. Il Piano pertanto dovrà revisionare il progetto delle aree da affidare in concessione, incluse le aree parcheggio, predisponendo una tavola di maggior dettaglio in cui sia identificata la posizione planimetrica delle aree da affidare in concessione e siano esplicitati l'articolazione compositiva degli spazi, la distribuzione e le tipologie architettoniche proposte per ogni tipologia di concessione.	La Tav.5, come quanto previsto all'art.20 lettera e delle Linee Guida regionali, riporta il posizionamento delle aree da affidare in concessione e la tipologia. La Tav.7, sebbene non riporti la localizzazione già individuata nella Tav.5, esplicita in scala 1:200 le dimensioni delle concessioni, la forma e l'articolazione compositiva degli spazi includendo le tipologie architettoniche ammesse secondo quanto previsto all'art. 20 lettera f delle Linee Guida. Tale elaborato verrà modificato riportando l'inserimento planimetrico su ortofoto in scala 1:500. Relativamente alle tipologie architettoniche si rimanda alle Tav.8 e Tav.9 e al Titolo 4 del Regolamento d'uso e NtA del PUL. Per quanto riguarda le aree destinate alla sosta veicolare verranno predisposte apposite schede da allegare alla Relazione Tecnico Illustrativa.	La Tavola 7 verrà modificata riportando l'inserimento planimetrico su ortofoto delle concessioni previste in scala 1:500. Per quanto riguarda le aree destinate alla sosta veicolare verranno predisposte apposite schede da allegare alla Relazione Tecnico Illustrativa.
	3/B		18608 del 24.04.2015	Risulta opportuno illustrare, mediante relazione, le scelte che hanno portato a definire la concessione di Guidi (che parrebbe ricadere in area dunale e in area esterna alla spiaggia fruibile - programmabile), di Punta Nera (che parrebbe ricadere in area dunale e su spiaggia non programmabile), di La Caletta (la AI_CDS_04 parrebbe ricadere in prossimità della foce e in area esterna alla spiaggia fruibile-programmabile; la AI_CDM_05 parrebbe ricadere in area rocciosa e esterna alla fruibile-programmabile).	Per le concessioni di Guidi (AI_CDS_02), Punta Nera (AI_CDS_01) e La Caletta (AI_CDS_04) verranno esplicitate le motivazioni che hanno condotto al posizionamento delle stesse nelle aree attualmente occupate dalle stesse. La concessione AI_CDM_05 prevista in località La Caletta, verrà prevista interamente all'interno della superficie programmabile.	Gli elaborati di Piano verranno modificati prevedendo la concessione AI_CDM_05 all'interno della superficie programmabile. Per le altre concessioni elencate, all'interno della Relazione tecnico-illustrativa verranno esplicitate le motivazioni che hanno condotto al posizionamento delle stesse in settori esterni alla superficie programmabile.
	3/C		18608 del 24.04.2015	Il Piano dovrà integrare per ogni concessione prevista su costa rocciosa un progetto di dettaglio delle singole proposte identificando in	Come previsto ai punti precedenti la Tavola 7 verrà modificata riportando l'inserimento planimetrico su ortofoto delle concessioni	Gli elaborati di Piano, a seguito dell'eliminazione o delocalizzazione delle concessioni previste in costa rocciosa, verranno modificate.

VIA MAZZINI, 39 – 09013 CARBONIA

TEL +39 0781 6726500 – PEC: PROTOCOLLO@CERT.PROVINCIA.SUDSARDEGNA.GOV.IT

PROVINCIA SUD SARDEGNA

LEGGE REGIONALE 04.02.2016, N. 2 RECANTE "RIORDINO DEL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI DELLA SARDEGNA"

AREA LAVORI PUBBLICI SERVIZIO PIANIFICAZIONE

			scala opportuna le aree suscettibili di utilizzazione per finalità turistico-ricreativa.	previste in scala 1:500. Le concessioni previste su costa rocciosa sono state eliminate (CDS_08) o spostate all'interno della superficie programmabile (CDM_05).	
	3/D		18608 del 24.04.2015	Il PUL dovrà esplicitare con maggior dettaglio le modalità di attuazione del Piano in riferimento alle tutele poste a garanzia dei diritti acquisiti dai titolari di concessioni demaniali.	Le tutele poste a garanzia dei diritti acquisiti dai titolari di concessioni demaniali è regolata dai dispositivi normativi regionali, nazionali e Comunitari attuali e futuri, a cui i soggetti pubblici e privati si devono attenere. Come richiesto dal servizio SVASI all'interno del Regolamento verrà inserita l'esclusione del rilascio di nuove CDM laddove permangono le concessioni in essere o che queste non si siano adeguate secondo quanto previsto nel PUL.
	3/E		18608 del 24.04.2015	Il PUL dovrà esplicitare con maggior dettaglio le azioni progettuali che intende rivolgere ai servizi turistici – ricreativi identificati come "da riqualificare".	Gli elaborati cartografici di progetto verranno modificati eliminando il riferimento ai manufatti turistici – ricreativi identificati come "da riqualificare".
	3/F		18608 del 24.04.2015	Il Piano dovrà studiare e prevedere percorsi pedonali di accesso alle strutture in concessione che dovranno essere liberamente fruiti da tutti gli utenti e realizzati in maniera tale da garantire l'accesso al mare anche da parte dei soggetti con ridotte capacità motorie. La localizzazione dei percorsi dovrà essere indicata nella cartografia di Piano.	Il Regolamento all'art.7 verrà modificato prevedendo che: <i>"Le strutture e i percorsi di accesso alla spiaggia e alle concessioni dovranno essere progettate coerentemente con i caratteri paesaggistici del contesto e nel rispetto della normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche per la libera fruizione da parte delle persone disabili"</i> .
4		Ufficio Circondariale Marittimo di Carloforte	11.02.2011	Necessità di consentire l'accessibilità presso le zone a fruizione turistica dei mezzi di soccorso (autoambulanze, protezione civile ecc.) nonché disabili. La necessità di mettere in sicurezza i tratti di falesia interessati da fenomeni erosivi e franosi.	Il P.U.L. verrà integrato tenendo conto delle richieste fatte durante la fase di scoping.
					Osservazioni al PUL accolte e introdotte nel Piano

VIA MAZZINI, 39 – 09013 CARBONIA

TEL +39 0781 6726500 – PEC: PROTOCOLLO@CERT.PROVINCIA.SUDSARDEGNA.GOV.IT

PROVINCIA SUD SARDEGNA

LEGGE REGIONALE 04.02.2016, N. 2 RECANTE "RIORDINO DEL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI DELLA SARDEGNA"

AREA LAVORI PUBBLICI SERVIZIO PIANIFICAZIONE

5		A.R.P.A.S.	2845 del 15.03.201 1	Osservazioni sul documento di scoping	Il P.U.L. verrà integrato tenendo conto delle richieste fatte durante la fase di scoping.	Osservazioni al PUL accolte e introdotte nel Piano
---	--	------------	----------------------------	---------------------------------------	---	--

ENTE	PROT.	OGGETTO
Regione Autonoma della Sardegna, Autorità di bacino regionale della Sardegna (A.D.I.S.)	Delibera di approvazione del Comitato Istituzionale n.11 del 06.11.2018	"Studio di Compatibilità geologica-geotecnica" redatto ai sensi dell'art. 8 c. 2 delle Norme di Attuazione del PAI relativo a tutto il territorio comunale di Carloforte
Regione Autonoma della Sardegna, Autorità di bacino regionale della Sardegna (A.D.I.S.)	Delibera di approvazione del Comitato Istituzionale n.33 del 17.01.2019	"Studio di compatibilità idraulica" redatto ai sensi dell'art. 8 c. 2 delle Norme di Attuazione del PAI relativo a tutto il territorio comunale di Carloforte



Il Dirigente

Ing. Mario Mammarella